



# COMUNE DI SCHIO

(Provincia di Vicenza)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N° 103 del 24/11/2008

**OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 38 ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'ISOLA AMBIENTALE CORRELATA AL CAMPUS DI SCHIO, AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 4 LETTERA H), DELLA LEGGE REGIONALE N. 61 DEL 27.6.1985 - ADOZIONE.**

Seduta pubblica, convocazione prima.

L'anno duemilaotto, addì ventiquattro del mese di novembre alle ore 18,30, nella Sala Consiliare (Palazzo Garbin), previo regolare invito, si è riunito, sotto la presidenza del Sig. Luciano De Zen, il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	BACCHION Enzo		SI	17	LUCIDO Antonio	SI	
2	BANDOLIN Enrico	SI		18	MANFRON Laura	SI	
3	BECCARO Luca	SI		19	MORELLATO Silvy	SI	
4	BERLATO SELLA Giuseppe	SI		20	PASIN Cesare	SI	
5	BONOTTO Antonio Maria	SI		21	PEGORARO Mario Antonio	SI	
6	BRESSAN Alberto	SI		22	PROSDOCIMI Barbara		SI
7	CASSUTI Antonio	SI		23	PROSDOCIMI Giuseppe		SI
8	COMPARIN Marica	SI		24	RUZZANTE Mario Elia	SI	
9	DA DALT Pietro	SI		25	SARTORI Gianfrancesco	SI	
10	DALLA VECCHIA Andrea	SI		26	SCOLARO Giovanni	SI	
11	DALLA VECCHIA Francesco	SI		27	SCOLARO Michela		SI
12	DALLA VIA Luigi	SI		28	TAGLIAPIETRA Lorena		SI
13	DALL'IGNA Giorgio	SI		29	TERRAGIN Gabriele	SI	
14	DE ZEN Luciano	SI		30	TESTOLIN Giorgio	SI	
15	FRIGO Marta	SI		31	TOLETTINI Marco	SI	
16	GRAMOLA Serenella	SI					
PRESENTI: 26				ASSENTI: 5			

Partecipa Il Segretario Generale Livio Bertoia.

Sono presenti i seguenti Assessori: Baiocchi, Benvenuti, Bonato, Cocco, Laugelli, Martino, Pizzolato, Santacaterina e Tomasi.

Il Presidente riconosce legale l'adunanza e dichiara aperta la seduta. Chiama a fungere da scrutatori i Sigg.ri:

- Dall'Igna Giorgio
- Manfron Laura
- Scolaro Giovanni.

Invita, quindi, il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

VARIANTE PARZIALE N. 38 ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'ISOLA AMBIENTALE CORRELATA AL CAMPUS DI SCHIO, AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 4 LETTERA H), DELLA LEGGE REGIONALE N. 61 DEL 27.6.1985 – ADOZIONE.

**Sono presenti in Aula n. 22 Consiglieri Comunali essendo entrata precedentemente la Consigliera Tagliapietra ed essendo usciti il Sindaco ed i Consiglieri Cassuti, Tolettini, Berlato Sella, Michela Scolaro e Testolin.**

Il Vice Sindaco e Assessore alla Promozione dello Sviluppo Economico Territoriale e all'Urbanistica, Dario Tomasi, dà per letta la seguente relazione:

Signori Consiglieri,

l'organizzazione spaziale complessiva del Campus e delle infrastrutture edilizie necessarie al suo completamento funzionale, sono state oggetto di uno specifico concorso internazionale di progettazione, sviluppato negli anni 2004 - 2005.

Il progetto definitivo, coerentemente con l'idea premiata in occasione del concorso di progettazione, unisce gli spazi esterni dei vari istituti in un unico ambito organizzato per offrire agli studenti un ambiente amichevole ed accogliente, che si caratterizza per il grande asse centrale che trae origine dalla Piazza su Via XXIX Aprile, nel quale si innestano i vari "ambienti" vegetali e costruiti che diversificano il Campus.

L'intenzione è quella di creare un *continuum* spaziale dove il traffico carraio è confinato nella viabilità che ne definisce i limiti, permettendo così al pedone di riacquistare un ruolo centrale ed in assoluta sicurezza, nell'uso del tessuto connettivo.

Questo significa prioritariamente eliminare l'attraversamento carraio costituito dal tratto di Via Marin Sanudo, ora definito a sud da Piazzale Summano ed a nord dal Liceo Classico, per riclassificarlo a zona territoriale omogenea per Istruzione I 8. L'area è destinata a diventare un nodo completamente pedonale che nella prima parte si articola come piazza attrezzata con sedute, per restringersi e fluire, completamente immerso nel verde, verso Via Tito Livio.

Di conseguenza devono essere ricollocati gli spazi destinati alla fermata degli autobus del trasporto scolastico e i posti auto di piazzale Summano.

La presente variante intende quindi individuare l'Isola Ambientale che raggruppa l'insieme degli edifici scolastici e di quelli che ne integrano funzionalmente la destinazione, per dare compimento all'idea del campus scolastico così come descritta negli elaborati prot. n. 37928/08 del Comune di Schio agli atti presso la Direzione Urbanistica.

Attraverso l'eliminazione delle singole recinzioni che ora demarcano gli spazi di ogni scuola, viene effettuata una rigeometrizzazione di Via Tito Livio e di Via Luzio, implementando notevolmente il numero dei parcheggi attualmente esistenti e soprattutto distribuendoli in modo più diffuso lungo il perimetro del Campus.

In base al ridisegno degli spazi, vengono modificate e riclassificate come zona per Istruzione, aggregandole a quella limitrofa, delle fasce stradali, come meglio si può

desumere dagli elaborati grafici allegati e come numericamente quantificato nella tabella che segue.

Zona territoriale omogenea Attuale	Superficie z.t.o. ricavata da carta tecnica regionale mq	zona territoriale omogenea futura	Superficie nuova z.t.o. mq	Superficie complessiva z.t.o. come da Aggiornamento tav. 14 - Dimensionamento PRG mq
Sede stradale "A"	2.553	Istruzione I 8 annessa alla limitrofa esistente	2.553	20.344
Istruzione I 8	17.791	Istruzione I 8 confermata	17.791	
Sede stradale "B"	3.603	Istruzione I 9 annessa alla limitrofa esistente	3.603	44.876
Sede stradale "C"	2.906	Istruzione I 9 annessa alla limitrofa esistente	2.906	
Istruzione I 9	38.367	Istruzione I 9 confermata	38.367	

Il tratto di Via Luzio che delimita piazzale Summano, in P.R.G. è coperto dalla campitura della limitrofa zona territoriale omogenea B 16. Si tratta di un'impresione cartografica comunque superata dalle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G., le quali, all'art 9.1 comma 2, stabiliscono che all'interno del centro abitato come definito dal D.lgs. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e relativo D.P.R. di attuazione 16.9.1996 n. 610, può esservi viabilità comunale ricompresa in zone territoriali omogenee, che va assimilata a tutti gli effetti alla viabilità indicata con apposita simbologia.

Ugualmente nelle N.T.A. di P.R.G., all'art. 1 comma 3 lett. a, specificano che in caso di non corrispondenza fra tavole e Norme Tecniche, di Attuazione, prevalgono le Norme.

Con la presente variante, quindi, si aggiorna la cartografia eliminando la campitura di zona B 16 dalla sede stradale di Via L.Luzio, dando atto che, per quanto sopra esposto, non è configurabile quale variante al P.R.G..

A seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 23 del 2.12.2005, in base alla quale "Fino all'approvazione del primo PAT, il Comune non può adottare varianti allo strumento urbanistico generale vigente salvo quelle finalizzate, o comunque strettamente funzionali, alla realizzazione delle opere pubbliche e di impianti di interesse pubblico, nonché quelle disciplinate dall'art. 50, commi da 4 a 8 e 16, della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 e successive modificazioni", è stato modificato l'art. 48, comma 1, della L.R. n. 11/2004, ed è stata mantenuta la vigenza dell'art. 50, commi da 4 a 16 della L.R. n. 61/1985.

L'iter di approvazione della variante in oggetto viene deliberato applicando i disposti della L.R. n. 61/1985, art. 50, comma 4 lett. h) per la fase di adozione, e commi da 6 a 8 per la pubblicazione e la definitiva approvazione.

La Commissione Edilizia ha esaminato la presente variante nella seduta del 5.11.2008 al n. 285 ed ha espresso parere favorevole.

La pratica è stata presentata alla Commissione Comunale Terza – Tecnica nella seduta del 5.11.2008.

-----

Aperta la discussione nessuno prende la parola; il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiuse la discussione e le dichiarazioni di voto e dà lettura della seguente proposta di deliberazione:

Tutto ciò premesso,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Visti:

- il P.R.G. approvato, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 61/1985 con D.G.R.V. n. 3703 del 28.11.2003, pubblicata sul B.U.R. n. 120 del 23.12.2003 e, ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 61/1985, con D.G.R.V. n. 3257 del 15.10.2004, pubblicata sul B.U.R. Veneto n. 113 del 9.11.2004;
- il Regolamento Edilizio del Comune di Schio, redatto congiuntamente al Comune di Valdagno, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 9 giugno 2008;
- la legge n. 1150 del 17.8.1942, la legge regionale n. 61 del 27.6.1985; la legge regionale n. 11 del 24.4.2004, la legge regionale n. 23 del 2.12.2005, la legge regionale 4 del 26.06.2008;
- gli articoli 1 comma 3 lettera a) e 9.2 comma 2 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.;
- l'art. 48, comma 1 bis, L.R. n. 11/04, così come modificato dalla L.R. n. 23 del 2.12.2005, ha mantenuto l'iter di adozione ed approvazione delle varianti al P.R.G. ai sensi della L.R. n. 61/85 art. 50 commi 4 e 9;
- il parere, richiamato nelle premesse, rilasciato dalla Commissione Comunale Edilizia;
- il parere espresso in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegato sub D) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

### d e l i b e r a

1) di adottare la variante parziale n. 38 allo strumento urbanistico generale per l'individuazione dell'isola ambientale correlata al CampuSchio, ai sensi dell'art. 50 comma 4 lettera h, della legge regionale n. 61 del 27.6.1985, per la modificazione di zona territoriale omogenea delle seguenti aree:

- sede stradale individuata con le lettere [A] di mq 2.553 ad area per "Istruzione", identificata ed unita con la sigla I/8 che risulta in complesso pari a mq 20.344;
- sede stradale individuata con le lettere [B] e [C] rispettivamente di mq 3.603 e mq 2.906 per una superficie complessiva di mq 6.509, ad area per "Istruzione", identificata ed unita con la sigla I/9 che risulta in complesso pari a mq 44.876.

La variante comporta modifica alle seguenti tavole di P.R.G.:

- Tavola n. 24.2 scala 1:5000
- Tavola n. 25.27 scala 1:2000
- Verifica della capacità insediativa residenziale teorica – Dimensionamento, e risulta precisamente descritta nell'elaborato identificato sub A) – Relazione Tecnica, nell'elaborato identificato sub B) – Tav. 1 modifiche alla tavola 24.2 di P.R.G. alla scala 1:5000; e nell'elaborato identificato sub C) – Tav. 2 modifiche alla tavola 25.27 di P.R.G. alla scala 1:2000.

Con la presente variante la zona territoriale omogenea F – Istruzione aumenta complessivamente del 4,5%;

2) di aggiornare la cartografia relativamente alla corretta individuazione della sede stradale di Via Luzio ai sensi dell'art. 1 comma 3 lett. a) e dell'art. 9.1 comma 2 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.;

3) di dare atto che col presente provvedimento vengono assicurati il coordinamento e l'integrazione tecnica con le varianti in regime di salvaguardia;

4) di dare mandato all'Ufficio competente di depositare presso il Comune di Schio e la Segreteria della Provincia entro 5 giorni dalla data della presente deliberazione gli atti inerenti la variante in oggetto, che restano a disposizione del pubblico per 10 giorni ai sensi dell'art. 50, comma 6 della L.R. n. 61/85;

5) di dare avviso dell'avvenuto deposito tramite pubblicazione all'Albo del Comune e della Provincia e mediante l'affissione di manifesti, dove specificare che chiunque nei successivi 20 giorni può presentare osservazioni sul provvedimento adottato;

6) di dare atto che il Comune di Schio ha provveduto all'identificazione degli elaborati identificati come sub A), sub B) e sub C) adottati apponendo su di essi il timbro con la dizione "Adottato con deliberazione di Consiglio Comunale numero ... del ..." con firma autografa del Capo Servizio Contratti e Deliberazioni.

-----

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di deliberazione.

**Con voti favorevoli n. 17, contrari nessuno, astenuti n. 5 (Pegoraro, Andrea Dalla Vecchia, Bandolin, Da Dalt e Bressan), espressi per alzata di mano da n. 22 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di deliberazione viene approvata all'unanimità dei votanti.**

L'esito dell'esperita votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

-----

Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

d e l i b e r a

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

-----

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità.

**Con voti favorevoli n. 17, contrari nessuno, astenuti n. 5 (Pegoraro, Andrea Dalla Vecchia, Bandolin, Da Dalt e Bressan), espressi per alzata di mano da n. 22 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di immediata eseguibilità viene approvata all'unanimità dei votanti.**

L'esito dell'esperita votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.



Allegato sub D)

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
Luciano De Zen

Il Segretario Generale  
Livio Bertoia

---

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 27/11/2008 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale  
Livio Bertoia

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 07/12/2008 ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Schio,

Il Segretario Generale

---